

Il «rimpasto» dell'esecutivo appare ormai imminente

Ratificata dal PSDI la decisione di entrare nella giunta regionale

Stamane riunione dei dc per l'elezione del nuovo segretario - Affrontato dal presidente della Provincia il nodo delle finanze locali - Incontro con i sindacati in Campidoglio per la sottoscrizione a favore del Friuli

Decine di incontri su riconversione industriale e crisi economica

Nei quartieri della città, e nei centri della provincia e della regione, prosegue la campagna di incontri, assemblee, dibattiti, con la questione dell'esistenza di una profonda riconversione industriale, a Roma e nel Lazio.

Le iniziative, organizzate dalle sezioni del Pci e dai circoli della federazione giovanile, si svolgono nell'ambito delle 10 giornate di dibattito promosse dal Pci, a livello nazionale, sui temi della crisi economica.

Ieri, in federazione, si è svolto un attivo straordinario, al quale hanno partecipato i gruppi dirigenti di tutte le sezioni aziendali e le cellule delle fabbriche e dei luoghi di lavoro. La relazione è stata tenuta dal compagno Trezzini.

Di seguito diamo l'elenco delle iniziative in programma per ogni CANTIERE: CARPI-LABARO alle 12.30 (Imbelloni); RAVENNA-LAURENTINO alle 12.30 (Colasanti); ISVEUR alle 12.30 (Tosi); CELLULA IMMOBILIARE alle 17.30 (Tosi); sezione EUR (Colasanti); MERCATO SAN GIOVANNI DI DIO alle 10.30 (incontro); sezione DOMIZIA-ELETRONICA alle ore 17.30 (assemblea a Settecamini (Trosello)).

ASSEMBLEE SEZIONI — AURELIA alle 19 (Tosi); NUOVA GORGIANA alle 20 (Tosi); CERVIETI alle 18.30 (F. Velletri).

INIZIATIVE NELLA REGIONE — INIZIATIVA: incontro di fabbrica; MISTRAL alle 13; SLIM alle 13 (Lunio); GOOD-YEAR alle 13 (Viana); FIDUS alle 13 (Tosi); FULGORCARI alle 13 (incontro); RIETI: «Cucini» alle 8 e alle 18 (incontro); Tullio (Angeletti); DIPENDENTI ENTI LOCALI alle 16 (assemblea); sezione DOMINALE SAN GIOVANNI CAMPANO alle 20 (assemblea); LOTTREDI; COMEZZANI POMIZIA alle 12.30 (incontro (Gravano)).

La FOCI, intanto, ha organizzato per i prossimi giorni una serie di riunioni, secondo il seguente calendario: OGGI: Montespaccato (ora) assemblea con Ferraroli; DOMANI: Testaccio, assemblea con Giordano; Fiumicino, assemblea con Marconi; GIOVEDÌ: Portofino (ora) assemblea con Ferraroli; VENERDI': Campo Marzio, dibattito in piazza con Giordano; OGGI (ora 18) dibattito con Ferraroli; SABATO: Ciampino, assemblea; GIOVEDÌ 14: Eur, attivo di circolazione; MARTEDÌ 19: Genzano, dibattito in piazza con La Cognata.

RESSA E SPINTE PER L'ILLUSIONE DI UN BUON AFFARE

Una incredibile folla si è presentata, davanti al magazzino MAS aperto dopo un anno di chiusura, per una grande liquidazione decisa dal tribunale. Davanti ai locali di via dello Stamento, a viale Vittorio, migliaia di cittadini hanno dato vita ad una vera e propria ressa per poter entrare e comprare la merce messa in vendita a prezzi ribassati.

Il scopo di resistere, almeno in parte, i fornitori della MAS.

I mazzettini rimarranno aperti fino al completo esaurimento di tutti gli articoli: la chiusura definitiva è prevista fra tre mesi. Per tutto questo periodo del grande negozio lavoreranno quaranta commesse assunte con un contratto a termine. Ma molte ieri sera, alla fine della prima giornata, hanno detto che con molta probabilità si sarebbero licenziate prima. E' veramente difficile lavorare in queste condizioni — faceva notare una delle commesse — se conti una così poche di noi rimarranno fino alla fine. Oggi siamo state sommerse da clienti, non abbiamo avuto un momento di respiro. E poi, quaranta persone non possono essere sufficienti a dare ascolto a tanta gente. Le transenne sistemate lungo lo stabile dove si trovava i locali della MAS, che dovevano servire per regolare l'afflusso dei cittadini, sono state travolte più volte e una vetrina è andata in frantumi sotto la spinta della folla.

NELLA FOTO: la ressa davanti al MAS

Indiata alla Pisana dal presidente della giunta

Un incredibile folla si è presentata ieri, davanti al magazzino MAS aperto dopo un anno di chiusura, per una grande liquidazione decisa dal tribunale. Davanti ai locali di via dello Stamento, a viale Vittorio, migliaia di cittadini hanno dato vita ad una vera e propria ressa per poter entrare e comprare la merce messa in vendita a prezzi ribassati.

Il scopo di resistere, almeno in parte, i fornitori della MAS.

I mazzettini rimarranno aperti fino al completo esaurimento di tutti gli articoli: la chiusura definitiva è prevista fra tre mesi. Per tutto questo periodo del grande negozio lavoreranno quaranta commesse assunte con un contratto a termine. Ma molte ieri sera, alla fine della prima giornata, hanno detto che con molta probabilità si sarebbero licenziate prima. E' veramente difficile lavorare in queste condizioni — faceva notare una delle commesse — se conti una così poche di noi rimarranno fino alla fine. Oggi siamo state sommerse da clienti, non abbiamo avuto un momento di respiro. E poi, quaranta persone non possono essere sufficienti a dare ascolto a tanta gente. Le transenne sistemate lungo lo stabile dove si trovava i locali della MAS, che dovevano servire per regolare l'afflusso dei cittadini, sono state travolte più volte e una vetrina è andata in frantumi sotto la spinta della folla.

NELLA FOTO: la ressa davanti al MAS

Manca di nuovo l'acqua a Setteville di Guidonia

Sembrava risolto, ieri pomeriggio, il problema delle 200 famiglie di Setteville di Guidonia, che nei giorni scorsi avevano protestato per la mancanza di acqua potabile. I tecnici del comune di Roma e dell'Acea avevano, infatti, sostituito la pompa idrovora, che, per un guasto, aveva fatto interrompere il flusso. Dopo alcune ore, però, un altro guasto ha nuovamente bloccato l'assenza di acqua, creando numerosi disagi alla popolazione sottoposta alla nuova protesta. Stamattina, comunque, i tecnici dell'Acea ed i tecnici del comune di Roma stanno lavorando per risolvere il problema. Il guasto è stato riparato e l'acqua è tornata a scorrere.

Un'ampia consultazione avviata nelle sedi comuniste

L'attuazione del decentramento di prima mano è in corso. Il primo gruppo comunisti di Campidoglio, e insieme una grande parte del partito, stanno avviando un processo di rinnovamento che si snoda lungo le linee del decentramento di prima mano. Il gruppo comunisti di Campidoglio, e insieme una grande parte del partito, stanno avviando un processo di rinnovamento che si snoda lungo le linee del decentramento di prima mano.

Dibattiti per designare i nuovi consiglieri di circoscrizione

Incontro a Fiumicino fra i comitati direttivi delle sezioni della zona — La relazione del compagno Angelo Fredda — «L'attuazione del decentramento condizione per una reale svolta nel governo della città»

In settimana gli istituti a ranghi pieni

Riprende per tutti l'anno scolastico

Dopo la riapertura «ufficiale» del primo ottobre, le scuole dovrebbero iniziare a funzionare, in questa settimana, a pieno ritmo. In tutti gli istituti, infatti, nel giro di un paio di giorni, dovrebbe essere completato il ritiro degli alunni, formate le classi, e dato il via alle lezioni.

Alla ripresa dell'anno scolastico, si propongono problemi di edilizia, spesso gravi, che possono essere risolti, solo con un'attiva collaborazione fra docenti, studenti, genitori, cittadini, e l'amministrazione comunale e provinciale. La carenza di aule in alcune zone della città — pesante eredità lasciate dalle giunte che si sono succedute per decenni — la guida del Campidoglio e di Palazzo Valentini — è talvolta drammatica: è il caso della scuola elementare di Giacomo, alla Magliana, dove per 54 classi non vi sono che 18 locali. Se la situazione resta invariata non è escluso l'alternativo al riparto, ecco perché il Comune sta lavorando per ripartire immediatamente almeno 18 aule.

Grave è anche la situazione dell'edilizia scolastica all'EUR: in un convitato «E» e tenuto presso la sede del consiglio di quartiere, si appropinquano, dopo alcuni colleghi delle scuole della zona, hanno messo in discussione la competenza che vanno ben al di là del quartiere stesso. In particolare è stato sottolineato l'abnorme aumento di alunni allo scolaro «Cannizzaro», al «Giardino Vivona» e al tecnico commerciale «A. Ruzic», in quest'ultima scuola ad esempio sono state raggiunte 1674 iscrizioni, con un aumento del 33% rispetto al precedente anno scolastico.

Al termine della riunione è stato deciso di formare un «comitato di studio intercomunale» che ha il compito di puntualizzare i problemi

Due morti in uno scontro sul raccordo

Tragedia bianca di uno scontro fra due «Mini», avvenuto ieri sera all'incrocio di viale del Lavoro, dove un'auto versa in condizioni disperate al San Giovanni e l'altra, la meno grave, è ricoverata al San Camillo con una prognosi di 20 giorni. Nell'incidente è rimasta coinvolta anche un'auto «Alfa Romeo» ma il conducente fortunatamente è rimasto illeso.

Due vittime soltanto sono state identificate: il suo nome è Florentino Stefanutti che era alla guida di una «Mini Minor» targata Roma AR270. Sconosciuta, invece, l'identità del conducente dell'altra «Mini», targata Firenze 66441. Ancora senza nome è anche uno dei due feriti, ricoverato al San Giovanni con una prognosi riservata e secondo i sanitari — con poche possibilità di salvarsi. L'altro ferito, Adriano Pellicani di 31 anni, è ricoverato al San Eugenio per la frattura del femore e degli arti inferiori. La polizia lo interrogherà solo stamattina perché si trova in forte stato di shock. In stato di confusione mentale si tro-

leri pomeriggio all'Aurelio

Falsi portavalori rapinano 30 milioni e fuggono in moto

Il «colpo» è stato compiuto nella Banca Commerciale Italiana - I due malviventi indossavano vestiti simili a quelli del personale dell'istituto

Sono penetrati nella banca travestiti da portavalori, hanno minacciato il personale con una pistola e sono fuggiti a bordo di una moto di grossa cilindrata dopo aver rapinato circa 30 milioni.

Ieri, poco dopo le 15, davanti all'ingresso secondario della Banca Commerciale Italiana, in via Ostiense, Unidici 20, quello principale è in via Aurelia 396 si è fermato un furgone blu dello stesso tipo di quelli in dotazione alla banca per effettuare le operazioni di trasferimento di valuta. Ne sono scesi due individui in divisa verde, che si presentarono come personale della banca e furono ammessi all'interno. Uno di loro, che aveva un'arma in mano, disse di aver consegnato un pacco importante.

Il secondo dentro una delle «portavalori» ha estratto la pistola. I rapinatori hanno fatto sdraiare, faccia a terra, il personale della banca e mentre uno li controllava l'altro è saltato dietro i banconi dove gli impiegati stavano preparando il denaro da usare per le operazioni ed ha arraffato quanto ha trovato, circa 30 milioni.

I due sono usciti sulla strada dove c'era ad aspettarli un terzo complice a bordo di una motocicletta di grossa cilindrata, sono saliti tutti e tre sul veicolo e sono fuggiti indisturbati. Uno degli impiegati della banca è uscito subito, in tempo per riconsegnare il pacco, moto, e...

Furibonda rissa tra camionisti: un ferito e due arresti

Furibonda lite fra tre autotrasportatori abusivi ieri mattina in piazza Mazzini: uno di essi, Adriano Rocchegiani, 47 anni, è finito all'ospedale con ferite lievi e un braccio fratturato, mentre gli altri due, Pierino Maffei, 41 anni, e Giovanni Carmielutti, 40 anni, sono stati arrestati sotto l'accusa di tentato omicidio.

In piazza Mazzini, nei pressi di via Ostiense, da diversi anni c'è un parcheggio di camion. Ma ultimamente però agli autotrasportatori con tanto di licenza si sono aggiunti anche quelli senza più licenza: i camionisti, si è così ben presto deteriorata, dando spesso vita a momenti di tensione e di attrito per l'accaparramento quotidiano del lavoro. Tutto però fino a ieri si era sempre risolto nei limiti di battibacchi e lit verbali.

Ieri mattina la situazione è degenerata in una vera e propria rissa. Proclamatosi tre autotrasportatori abusivi: Pierino Maffei, abitante in via Coltroni 20, Giovanni Carmielutti, abitante in via Salotti 5, e Adriano Rocchegiani, abitante in via Fama-gosta 63.

Tutto è cominciato pochi minuti prima delle 8, quando un camionista conducente di una piazza per parcheggio «Scolastici caffè» stava effettuando un giro per consegnare la merce ad alcuni clienti nel quartiere di Centocelle. Giunto in via dei Prassini 36 appena sceso gli si sono avvicinati quattro altri camionisti, uno dei quali, senza armi lo hanno aggredito.

L'uomo, Domenico Muscolino di 24 anni residente in via Casa calda, dopo una breve ma violenta colluttazione è stato tramortito. I quattro sono saliti a bordo del furgone, un FIAT 50 NC, targato Roma N90683 che era carico di un quintale di caffè e circa 500 chili di zucchero e sono fuggiti.

Due coppie di fidanzati sono state aggredite e rapinate. Una coppia di giovani si trattenevano a bordo di un'auto in un prato alla periferia di Primavalle. La prima coppia ad essere sorpresa dai rapinatori, due giovani mascherati e armati di fucili a canne mozzate, è stata quella composta dal giovane Odoardo Talli, abitante in via di Torvevecchia 153 e dalla 20enne Anna Lamezia, via della Lucchina 9. I banditi hanno detto ai due giovani degli oggetti d'oro che avevano indosso. Subito dopo hanno aggredito il 27enne Osvaldo Campoli che era a bordo di una 125 in compagnia della fidanzata Arcangela Lopascio, di 24 anni. A questi due giovani sono stati tolti gli oggetti d'oro e 150 mila lire che avevano nel portafoglio.

Occupato dal MLG un edificio in centro

Da sabato scorso un gruppo di femministe occupa un edificio di proprietà del Pio Istituto Santo Spirito, in via del Governo Vecchio 10. Nei locali, dove fino a 10 anni fa vi era una sede della prefettura, il movimento di liberazione della donna ha deciso di installarsi a partire da oggi in un consultorio di informazione sessuale e contraccettiva e un centro contro la violenza ai danni della donna.

Ieri, il commissario straordinario del Pio Istituto Santo Spirito, Girolamo Congedo, ha inviato un fonogramma al prefetto al quale, insieme al sindaco e all'assessore regionale alla sanità per chiedere lo sgombero del locale in quanto risulterebbe pericolante.

Le femministe, dal canto loro, hanno dichiarato di essere disposte a lasciare pacificamente lo stabile solo dietro concrete garanzie.

Indagini a Rieti sull'aborto di una 13enne

La magistratura di Rieti ha disposto l'autopsia di un feto dato alla luce da una tredicenne per verificare se si tratti di un aborto procurato con la complicità della madre della giovane.

Periti settori dell'Istituto di medicina legale di Roma stanno facendo, presso l'ospedale della città, l'autopsia del feto dato alla luce, in circostanze ancora tutte da chiarire, da M.G. di 13 anni, nata a Greccio in provincia di Rieti e ricoverata a causa di una forte emorragia nell'ospedale reatino.

L'ordine di fare l'autopsia è stato dato dal sostituto procuratore della Repubblica di Rieti, dottor Lelli, che ha anche disposto l'arresto della madre della ragazza, che ha altri nove figli.

Domenica al Supercinema manifestazione del PCI

La Federazione romana del Pci indicherà per domenica prossima, alle ore 10, Supercinema una grande manifestazione provinciale a conclusione della campagna per lo stampo comunista e della campagna di consultazione per il rinnovo dei consigli di circoscrizione e delle iniziative sui temi della crisi economica e della riconversione industriale.

Al centro della manifestazione è il tema «L'azione delle nuove forze democratiche e l'unità dei lavoratori e del popolo, di fronte alla crisi economica, per il rinnovamento di Roma e del Lazio».

Parteciperanno Luigi Petroselli, segretario della Federazione e membro della Direzione, Mario Quattrone, segretario del comitato provinciale, e il sindaco di Roma, prof. Giulio Carlo Argan.

Manca di nuovo l'acqua a Setteville di Guidonia

Sembrava risolto, ieri pomeriggio, il problema delle 200 famiglie di Setteville di Guidonia, che nei giorni scorsi avevano protestato per la mancanza di acqua potabile. I tecnici del comune di Roma e dell'Acea avevano, infatti, sostituito la pompa idrovora, che, per un guasto, aveva fatto interrompere il flusso. Dopo alcune ore, però, un altro guasto ha nuovamente bloccato l'assenza di acqua, creando numerosi disagi alla popolazione sottoposta alla nuova protesta. Stamattina, comunque, i tecnici dell'Acea ed i tecnici del comune di Roma stanno lavorando per risolvere il problema. Il guasto è stato riparato e l'acqua è tornata a scorrere.

Un'ampia consultazione avviata nelle sedi comuniste

L'attuazione del decentramento di prima mano è in corso. Il primo gruppo comunisti di Campidoglio, e insieme una grande parte del partito, stanno avviando un processo di rinnovamento che si snoda lungo le linee del decentramento di prima mano. Il gruppo comunisti di Campidoglio, e insieme una grande parte del partito, stanno avviando un processo di rinnovamento che si snoda lungo le linee del decentramento di prima mano.

Dibattiti per designare i nuovi consiglieri di circoscrizione

Incontro a Fiumicino fra i comitati direttivi delle sezioni della zona — La relazione del compagno Angelo Fredda — «L'attuazione del decentramento condizione per una reale svolta nel governo della città»

In settimana gli istituti a ranghi pieni

Riprende per tutti l'anno scolastico

Dopo la riapertura «ufficiale» del primo ottobre, le scuole dovrebbero iniziare a funzionare, in questa settimana, a pieno ritmo. In tutti gli istituti, infatti, nel giro di un paio di giorni, dovrebbe essere completato il ritiro degli alunni, formate le classi, e dato il via alle lezioni.

Alla ripresa dell'anno scolastico, si propongono problemi di edilizia, spesso gravi, che possono essere risolti, solo con un'attiva collaborazione fra docenti, studenti, genitori, cittadini, e l'amministrazione comunale e provinciale. La carenza di aule in alcune zone della città — pesante eredità lasciate dalle giunte che si sono succedute per decenni — la guida del Campidoglio e di Palazzo Valentini — è talvolta drammatica: è il caso della scuola elementare di Giacomo, alla Magliana, dove per 54 classi non vi sono che 18 locali. Se la situazione resta invariata non è escluso l'alternativo al riparto, ecco perché il Comune sta lavorando per ripartire immediatamente almeno 18 aule.

Grave è anche la situazione dell'edilizia scolastica all'EUR: in un convitato «E» e tenuto presso la sede del consiglio di quartiere, si appropinquano, dopo alcuni colleghi delle scuole della zona, hanno messo in discussione la competenza che vanno ben al di là del quartiere stesso. In particolare è stato sottolineato l'abnorme aumento di alunni allo scolaro «Cannizzaro», al «Giardino Vivona» e al tecnico commerciale «A. Ruzic», in quest'ultima scuola ad esempio sono state raggiunte 1674 iscrizioni, con un aumento del 33% rispetto al precedente anno scolastico.

Al termine della riunione è stato deciso di formare un «comitato di studio intercomunale» che ha il compito di puntualizzare i problemi

Manca di nuovo l'acqua a Setteville di Guidonia

Sembrava risolto, ieri pomeriggio, il problema delle 200 famiglie di Setteville di Guidonia, che nei giorni scorsi avevano protestato per la mancanza di acqua potabile. I tecnici del comune di Roma e dell'Acea avevano, infatti, sostituito la pompa idrovora, che, per un guasto, aveva fatto interrompere il flusso. Dopo alcune ore, però, un altro guasto ha nuovamente bloccato l'assenza di acqua, creando numerosi disagi alla popolazione sottoposta alla nuova protesta. Stamattina, comunque, i tecnici dell'Acea ed i tecnici del comune di Roma stanno lavorando per risolvere il problema. Il guasto è stato riparato e l'acqua è tornata a scorrere.

Un'ampia consultazione avviata nelle sedi comuniste

L'attuazione del decentramento di prima mano è in corso. Il primo gruppo comunisti di Campidoglio, e insieme una grande parte del partito, stanno avviando un processo di rinnovamento che si snoda lungo le linee del decentramento di prima mano. Il gruppo comunisti di Campidoglio, e insieme una grande parte del partito, stanno avviando un processo di rinnovamento che si snoda lungo le linee del decentramento di prima mano.

Dibattiti per designare i nuovi consiglieri di circoscrizione

Incontro a Fiumicino fra i comitati direttivi delle sezioni della zona — La relazione del compagno Angelo Fredda — «L'attuazione del decentramento condizione per una reale svolta nel governo della città»

In settimana gli istituti a ranghi pieni

Riprende per tutti l'anno scolastico

Dopo la riapertura «ufficiale» del primo ottobre, le scuole dovrebbero iniziare a funzionare, in questa settimana, a pieno ritmo. In tutti gli istituti, infatti, nel giro di un paio di giorni, dovrebbe essere completato il ritiro degli alunni, formate le classi, e dato il via alle lezioni.

Alla ripresa dell'anno scolastico, si propongono problemi di edilizia, spesso gravi, che possono essere risolti, solo con un'attiva collaborazione fra docenti, studenti, genitori, cittadini, e l'amministrazione comunale e provinciale. La carenza di aule in alcune zone della città — pesante eredità lasciate dalle giunte che si sono succedute per decenni — la guida del Campidoglio e di Palazzo Valentini — è talvolta drammatica: è il caso della scuola elementare di Giacomo, alla Magliana, dove per 54 classi non vi sono che 18 locali. Se la situazione resta invariata non è escluso l'alternativo al riparto, ecco perché il Comune sta lavorando per ripartire immediatamente almeno 18 aule.

Grave è anche la situazione dell'edilizia scolastica all'EUR: in un convitato «E» e tenuto presso la sede del consiglio di quartiere, si appropinquano, dopo alcuni colleghi delle scuole della zona, hanno messo in discussione la competenza che vanno ben al di là del quartiere stesso. In particolare è stato sottolineato l'abnorme aumento di alunni allo scolaro «Cannizzaro», al «Giardino Vivona» e al tecnico commerciale «A. Ruzic», in quest'ultima scuola ad esempio sono state raggiunte 1674 iscrizioni, con un aumento del 33% rispetto al precedente anno scolastico.

Al termine della riunione è stato deciso di formare un «comitato di studio intercomunale» che ha il compito di puntualizzare i problemi

Due morti in uno scontro sul raccordo

Tragedia bianca di uno scontro fra due «Mini», avvenuto ieri sera all'incrocio di viale del Lavoro, dove un'auto versa in condizioni disperate al San Giovanni e l'altra, la meno grave, è ricoverata al San Camillo con una prognosi di 20 giorni. Nell'incidente è rimasta coinvolta anche un'auto «Alfa Romeo» ma il conducente fortunatamente è rimasto illeso.

Due vittime soltanto sono state identificate: il suo nome è Florentino Stefanutti che era alla guida di una «Mini Minor» targata Roma AR270. Sconosciuta, invece, l'identità del conducente dell'altra «Mini», targata Firenze 66441. Ancora senza nome è anche uno dei due feriti, ricoverato al San Giovanni con una prognosi riservata e secondo i sanitari — con poche possibilità di salvarsi. L'altro ferito, Adriano Pellicani di 31 anni, è ricoverato al San Eugenio per la frattura del femore e degli arti inferiori. La polizia lo interrogherà solo stamattina perché si trova in forte stato di shock. In stato di confusione mentale si tro-



Due morti in uno scontro sul raccordo

Furibonda rissa tra camionisti: un ferito e due arresti

Furibonda lite fra tre autotrasportatori abusivi ieri mattina in piazza Mazzini: uno di essi, Adriano Rocchegiani, 47 anni, è finito all'ospedale con ferite lievi e un braccio fratturato, mentre gli altri due, Pierino Maffei, 41 anni, e Giovanni Carmielutti, 40 anni, sono stati arrestati sotto l'accusa di tentato omicidio.

In piazza Mazzini, nei pressi di via Ostiense, da diversi anni c'è un parcheggio di camion. Ma ultimamente però agli autotrasportatori con tanto di licenza si sono aggiunti anche quelli senza più licenza: i camionisti, si è così ben presto deteriorata, dando spesso vita a momenti di tensione e di attrito per l'accaparramento quotidiano del lavoro. Tutto però fino a ieri si era sempre risolto nei limiti di battibacchi e lit verbali.

Ieri mattina la situazione è degenerata in una vera e propria rissa. Proclamatosi tre autotrasportatori abusivi: Pierino Maffei, abitante in via Coltroni 20, Giovanni Carmielutti, abitante in via Salotti 5, e Adriano Rocchegiani, abitante in via Fama-gosta 63.

Tutto è cominciato pochi minuti prima delle 8, quando un camionista conducente di una piazza per parcheggio «Scolastici caffè» stava effettuando un giro per consegnare la merce ad alcuni clienti nel quartiere di Centocelle. Giunto in via dei Prassini 36 appena sceso gli si sono avvicinati quattro altri camionisti, uno dei quali, senza armi lo hanno aggredito.

L'uomo, Domenico Muscolino di 24 anni residente in via Casa calda, dopo una breve ma violenta colluttazione è stato tramortito. I quattro sono saliti a bordo del furgone, un FIAT 50 NC, targato Roma N90683 che era carico di un quintale di caffè e circa 500 chili di zucchero e sono fuggiti.

Due coppie di fidanzati sono state aggredite e rapinate. Una coppia di giovani si trattenevano a bordo di un'auto in un prato alla periferia di Primavalle. La prima coppia ad essere sorpresa dai rapinatori, due giovani mascherati e armati di fucili a canne mozzate, è stata quella composta dal giovane Odoardo Talli, abitante in via di Torvevecchia 153 e dalla 20enne Anna Lamezia, via della Lucchina 9. I banditi hanno detto ai due giovani degli oggetti d'oro che avevano indosso. Subito dopo hanno aggredito il 27enne Osvaldo Campoli che era a bordo di una 125 in compagnia della fidanzata Arcangela Lopascio, di 24 anni. A questi due giovani sono stati tolti gli oggetti d'oro e 150 mila lire che avevano nel portafoglio.



Due morti in uno scontro sul raccordo

Furibonda rissa tra camionisti: un ferito e due arresti

Furibonda lite fra tre autotrasportatori abusivi ieri mattina in piazza Mazzini: uno di essi, Adriano Rocchegiani, 47 anni, è finito all'ospedale con ferite lievi e un braccio fratturato, mentre gli altri due, Pierino Maffei, 41 anni, e Giovanni Carmielutti, 40 anni, sono stati arrestati sotto l'accusa di tentato omicidio.

In piazza Mazzini, nei pressi di via Ostiense, da diversi anni c'è un parcheggio di camion. Ma ultimamente però agli autotrasportatori con tanto di licenza si sono aggiunti anche quelli senza più licenza: i camionisti, si è così ben presto deteriorata, dando spesso vita a momenti di tensione e di attrito per l'accaparramento quotidiano del lavoro. Tutto però fino a ieri si era sempre risolto nei limiti di battibacchi e lit verbali.

Ieri mattina la situazione è degenerata in una vera e propria rissa. Proclamatosi tre autotrasportatori abusivi: Pierino Maffei, abitante in via Coltroni 20, Giovanni Carmielutti, abitante in via Salotti 5, e Adriano Rocchegiani, abitante in via Fama-gosta 63.

Tutto è cominciato pochi minuti prima delle 8, quando un camionista conducente di una piazza per parcheggio «Scolastici caffè» stava effettuando un giro per consegnare la merce ad alcuni clienti nel quartiere di Centocelle. Giunto in via dei Prassini 36 appena sceso gli si sono avvicinati quattro altri camionisti, uno dei quali, senza armi lo hanno aggredito.

L'uomo, Domenico Muscolino di 24 anni residente in via Casa calda, dopo una breve ma violenta colluttazione è stato tramortito. I quattro sono saliti a bordo del furgone, un FIAT 50 NC, targato Roma N90683 che era carico di un quintale di caffè e circa 500 chili di zucchero e sono fuggiti.

Due coppie di fidanzati sono state aggredite e rapinate. Una coppia di giovani si trattenevano a bordo di un'auto in un prato alla periferia di Primavalle. La prima coppia ad essere sorpresa dai rapinatori, due giovani mascherati e armati di fucili a canne mozzate, è stata quella composta dal giovane Odoardo Talli, abitante in via di Torvevecchia 153 e dalla 20enne Anna Lamezia, via della Lucchina 9. I banditi hanno detto ai due giovani degli oggetti d'oro che avevano indosso. Subito dopo hanno aggredito il 27enne Osvaldo Campoli che era a bordo di una 125 in compagnia della fidanzata Arcangela Lopascio, di 24 anni. A questi due giovani sono stati tolti gli oggetti d'oro e 150 mila lire che avevano nel portafoglio.

NELLA FOTO: le carcasse delle due auto, nel riquadro Florentino Stefanutti.